

Verbale n. 1 del 29 gennaio 2024



Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 2: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 E APPROVAZIONE NUOVO TESTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il Segretario Generale ricorda che il D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia", ha previsto all'art. 6 l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che rappresenta una sorta di "testo unico della programmazione" con la finalità di:

- sostituire e riunire i vari documenti previsti fino a oggi dalla stratificazione normativa intervenuta;
- introdurre il concetto di "pianificazione integrata";
- superare l'approccio frammentario venutosi a determinare a seguito dei numerosi interventi normativi nei diversi ambiti della pianificazione e programmazione.

Il PIAO di durata triennale viene adottato entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato (art. 6, comma 4, D.L. 80/2021). Il successivo D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 ha rinviato al Dipartimento della Funzione Pubblica l'adozione di specifiche Linee-guida per rendere il PIAO uno strumento realmente operativo.

Ricorda che con il DPR n. 81 del 24/6/2022 viene quindi disposta la soppressione degli adempimenti assorbiti nel PIAO e vengono formulate alcune misure di coordinamento necessarie, nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo, prevedendo, altresì, che il Dipartimento della Funzione Pubblica e ANAC - quest'ultima per la disciplina sulla



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

prevenzione della corruzione e per la trasparenza - effettuino un'attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel PIAO, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Con Decreto n. 132 del 30 giugno 2022, il Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia, ha emanato le Linee-Guida, che hanno definito i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Il Segretario Generale riferisce che Unioncamere Nazionale, nelle more dell'emanazione delle linee guida della Funzione Pubblica (rilasciate con il citato D.M. del 30.6.2022), con mail in data 5 aprile e 6 giugno 2022, aveva trasmesso proprie indicazioni anticipatrici per la redazione del PIAO, con l'intento di individuare un modello peculiare ed organico per l'intero sistema camerale, così da avere una visione complessiva e coerente di tutti gli elementi costitutivi della programmazione ed una rappresentazione dell'influsso che ciascuno di essi può esercitare sul contenuto degli altri.

Con mail in data 10 gennaio 2023 Unioncamere Nazionale - a conclusione dell'iter normativo e preso atto delle Linee guida della Funzione Pubblica - ha confermato la validità per il Sistema camerale delle "Linee Guida" e "Concept" per la redazione rilasciate ad aprile 2022, per le seguenti considerazioni:

- sulla materia legata a performance, misurazione e valutazione, Unioncamere è titolata a esprimere indirizzi alle Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 580/1993, che tengono luogo di quelli generali curati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, avendo definito con il



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Dipartimento stesso una prassi per la quale tali indirizzi vengono sottoposti al preventivo vaglio dello stesso prima dell'invio;

- le indicazioni ministeriali contenute nel Decreto Interministeriale n. 132 del 30/06/2022 non presentano scostamenti sostanziali rispetto agli schemi Unioncamere tali, quindi, da richiedere aggiustamenti in revisione di questi ultimi;
- le novità emerse dal PNA 2022 hanno a che fare prevalentemente con l'impostazione del Piano, ragion per cui occorre tempo per metabolizzarne l'impatto sull'attuale versione, per di più a stretto ridosso dell'uscita del PNA e della scadenza del 31 gennaio; una condotta prudente e rispettosa del quadro generale può del tutto adeguatamente sostanzarsi nella conferma dell'attuale impianto (...)

A ciò si aggiunge che la Commissione tecnica per la performance sta svolgendo un lavoro di approfondimento mediante mirati incontri "settoriali", a cui Unioncamere ha già preso parte, in occasione dei quali è emersa la necessità di dover assicurare un coordinamento del lavoro dei vari soggetti istituzionali che intervengono sulle materie oggetto delle diverse sezioni del PIAO.

Alla luce di quanto sopra, il PIAO 2024-2026 viene redatto in conformità alle linee Guida di Unioncamere, rilasciate ad aprile 2022 e confermate con mail in data 10 gennaio 2023, con le seguenti sezioni:

- 1) IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE**
- 2) ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**
- 3) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
 - Valore pubblico: gli obiettivi strategici
 - Performance operativa
 - Pari opportunità
 - Performance individuale
 - Rischi corruttivi e trasparenza
- 4) INTERVENTI ORGANIZZATIVI A SUPPORTO**



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Azioni di sviluppo e riconfigurazione organizzativa
Organizzazione del lavoro agile
Semplificazione delle procedure
Fabbisogni del personale e di formazione

5) MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Il PIAO costituisce l'unico documento che ricomprende in modo esclusivo, integrale e sistematico le decisioni di natura pianificatoria e programmatica di questa Camera di Commercio, che precedentemente erano contenute nel:

- a) Piano della Performance;
 - b) Piano di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
 - c) Piano Azioni Positive;
 - d) Piano Fabbisogni del personale;
 - e) Piano organizzativo del Lavoro Agile;
- delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

La Performance e gli interventi organizzativi per favorire la creazione di valore pubblico individuati nel PIAO trovano fondamento nelle linee strategiche contenute negli atti di indirizzo politico - strategico, come la Relazione Previsionale e Programmatica 2024, approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 11/C del 16 novembre 2023, il Bilancio Preventivo 2024, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 15/C del 14 dicembre 2023 e tengono conto anche del Piano di Sviluppo Organizzativo adottato dall'Ente con deliberazione n. 2 del 18.1.2021, declinato in 3 drivers "Strategia", "Organizzazione" e "Persone", con specifiche azioni di intervento realizzate nel triennio 2021-2023.

Con riguardo al Piano di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, l'Ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione ed indica gli interventi organizzativi e le misure per prevenire il rischio, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) ed il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Il Piano Azioni Positive comprende le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, in una visione complessiva di miglioramento e sviluppo. Come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", è stata data comunicazione alla Consigliera di Parità, ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e al Cug dell'Ente per un esame e la proposta di eventuali integrazioni. In data 14.9.2023 la Consigliera di Parità ha espresso parere positivo al piano inoltrato.

Per quanto concerne la programmazione triennale dei fabbisogni di personale, si richiama la Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2024, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15/C del 14 dicembre 2023, con la quale stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane; in particolare sono previsti:

- il reclutamento delle risorse necessarie per favorire la sostenibilità dei programmi di medio termine dell'Ente;
- il mantenimento e l'attrazione di risorse motivate in coerenza con una modulazione più dinamica dell'organizzazione aziendale, in termini di risorse e processi di lavoro;
- l'adeguamento del modello organizzativo e la riallocazione delle risorse umane in coerenza con le professionalità richieste dal nuovo modello;
- la valorizzazione delle attitudini, delle esperienze e del potenziale professionale dei dipendenti, attraverso percorsi di formazione specifica;
- l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro (lavoro a



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

tempo parziale, lavoro agile e lavoro da remoto), mantenendo comunque adeguati standard quantitativi e qualitativi dei servizi camerali;

- la verifica del rispetto della quota delle assunzioni obbligatorie, che deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette.

Nel merito, il programma per l'anno 2024 intende consolidare il processo innovativo di selezione, confermando il tema della preventiva valutazione psicoattitudinale e del successivo training formativo strutturato e di introduzione nell'organizzazione del lavoro, dando rilievo al reperimento di risorse da assegnare alle linee operative, che risultano in questi ultimi anni essere state fortemente erose dalle uscite, nell'intento di integrare la qualificazione specialistica delle figure direttive con profili esecutivi adeguatamente formati e di rapida assegnazione.

Coerentemente con la programmazione finanziaria e di bilancio ed in osservanza delle disposizioni normative in materia di organici, assunzioni di personale e razionalizzazione delle Camere di Commercio, la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane per il triennio 2024-2026 prevede per il 2024 6 posti e per il 2025 3 posti dall'esterno, lasciando il 2026 come anno utile per la conclusione dei procedimenti avviati nel biennio precedente. In tal modo nell'arco del triennio in esame 2024-2026 verrebbe assicurata la copertura dei soli posti che sono programmati in uscita, a saldo unitario invariato.

La programmazione rientra nei valori economici delle capacità assunzionali dell'Ente riferiti alle cessazioni dell'anno precedente ed ai resti assunzionali del quinquennio



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

precedente l'annualità di riferimento, in cumulo tra di loro, al fine di determinare un unico budget complessivo, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, a norma dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014.

La Programmazione dei fabbisogni di personale è stata preventivamente sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 11-bis, comma 18, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, per l'asseverazione dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio del personale di ruolo, secondo le indicazioni della circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022.

Il Segretario Generale riferisce inoltre che:

- il PIAO 2024-2026, elaborato in coerenza con il Piano di Sviluppo organizzativo, è stato validato dal prof. Carini, in veste di OIV in data 17.1.2024;
- l'OIV, come previsto dall'art. 7 comma 1 e 3 del D.Lgs. 150/2009, in data 17.1.2024 ha espresso parere positivo sul Sistema di misurazione e valutazione della performance, con le modifiche evidenziate nell'allegato SMVP, che vanno a rettificare il SMVP adottato con delibera n. 81/2021;
- con la compilazione del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi - PIRA si costruisce un "ponte" tra Performance e Bilancio Preventivo camerale, ponendo in evidenza le ricadute degli obiettivi in termini di efficacia esterna, efficacia interna, efficienza e qualità. Il PIAO, sez. Performance, per i contenuti e le finalità, è il documento che illustra, in modo più dettagliato ed approfondito, gli obiettivi contenuti nel PIRA e, pertanto, le variazioni ed integrazioni contenute nel PIAO e nei documenti nei quali si declina il Ciclo della Performance devono intendersi come modificative ed



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

integrative del PIRA stesso;

- è stata effettuata una quantificazione analitica delle risorse da destinare alle politiche di produttività, in una logica di ottimizzazione degli strumenti tecnici e gestionali per la valorizzazione dei risultati, che è stata approvata dall'OIV in data 17.1.2024, secondo i criteri definiti con il SMVP, approvato dall'OIV, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale.
- con il Piano Organizzativo del Lavoro Agile - POLA, elaborato sulla base delle Linee-guida emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con decreto del 9 dicembre 2020, che costituisce una sezione del PIAO, è stato disciplinato, con impostazione stabile e progressivamente strutturata, il lavoro agile, introdotto in fase di emergenza sanitaria;

Il Segretario Generale da ultimo riferisce che con la circolare n. 1 del 3/1/2024 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Dipartimento della Funzione pubblica, ha emanato disposizioni in materia di rispetto dei tempi di pagamento delle PA, prevedendo che gli Enti debbano conseguire obiettivi annui in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo e che in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi non sarà ex lege possibile procedere al pagamento di una parte di retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30% correlata alla realizzazione degli obiettivi.

Il Segretario Generale ricorda che questa Camera di Commercio è da sempre molto sensibile al tema, tant'è che sin dal 2002, data di entrata in vigore dell'attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transizioni commerciali, si è posta l'obiettivo di contenere i tempi di liquidazione e pagamento delle fatture, come si evince dall'andamento dell'indicatore



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

di tempestività dei pagamenti pubblicato nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente del sito camerale.

Al fine di dare attuazione ai nuovi indirizzi di Governo, nei prossimi mesi verranno individuate le modalità organizzative ed operative e verrà quindi integrato il Piao con un ulteriore obiettivo specifico, che preveda indicatori/target di tempi medi e di pagamento e di ritardo delle fatture.

Il Segretario Generale e le Dirigenti dr.ssa Taioli e dr.ssa Vairano illustrano gli obiettivi 2024 di loro competenza.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale e dalle Dirigenti;

considerato il quadro di riferimento normativo e metodologico per l'adozione del PIAO;

visti i contenuti dell'allegato PIAO 2024-2026, elaborato in conformità alle Linee Guida di Unioncamere rilasciate in data 5 aprile e 6 giugno 2022;

vista la circolare n. 1 del 3/1/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di concerto con il Dipartimento della Funzione pubblica in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle PA;

visto il nuovo Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, nella nuova formulazione approvata dall'Organismo con funzioni analoghe all'OIV in data 11.1.2024 e formalizzato nel verbale della riunione;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare il PIAO anno 2024-2026, come da allegato "A", che ricomprende in modo esclusivo ed integrale le decisioni di natura pianificatoria e programmatica dell'Ente relative ai seguenti ambiti:
 - Performance
 - Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
 - Azioni Positive;
 - Fabbisogni del personale;
 - Organizzazione del Lavoro Agile
- b) di considerare la sezione performance del PIAO, che definisce gli obiettivi strategici ed operativi, i target e gli indicatori di risultato, integrativa e modificativa del PIRA;
- c) di approvare il nuovo testo del Sistema di Misurazione e valutazione della Performance, con il parere favorevole espresso dall'OIV in data 17.1.2024, allegato "B" al presente provvedimento di cui forma parte integrante, dando atto che lo stesso dovrà essere pubblicato sul Sito Internet camerale, sezione Amministrazione Trasparente;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- d) di pubblicare il PIAO sul sito istituzionale dell'Ente e di trasmettere il documento al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)**